



Al Sindaco Prof. Antonio Santonastaso

Al Presidente del Consiglio Comunale di Solopaca

Nella scorsa seduta di Consiglio Comunale (quella del 30/06) è stato approvato il Bilancio Consuntivo per l' esercizio 2010.

Vi sono alcune cose in quel documento che suscitano degli interrogativi, che verranno posti tramite lo strumento dell' Interrogazione.

Il Sottoscritto Tammaro Dante, Consigliere del Gruppo "Ricominciare" pone alle SS. VV. la seguente interrogazione:

Nel Bilancio Consuntivo per il 2010, a pagina 20 e a pagina 21 sono riportate rispettivamente le seguenti poste:

- 4.05.4039 - Proventi derivanti dai canoni per la raccolta delle acque reflue(137.390,58€)
- 4.05.4043 – Proventi derivanti da canoni per la depurazione delle acque di rifiuto(232.306,37€)

Considerato che già tre anni fa la Corte Costituzionale(sent. 335/2008) ha dichiarato illegittimo il canone nei Comuni che non sono serviti dal servizio di depurazione, e considerato che l' efficacia della sentenza è retroattiva, chiedo alle SS. VV.:

- Per quale motivo questi importi dopo tre anni sono ancora iscritti nell' attivo del Bilancio Comunale?
- Quando e come questo Ente vuole procedere alla restituzione ai cittadini di Solopaca delle somme incassate dal 1998 in poi prima direttamente dal Comune, e poi dall' Alto Calore Servizi(come hanno fatto e stanno facendo altri Comuni)?

Alla presente chiedo risposta scritta presso il mio domicilio, nonché lettura della risposta nella prossima seduta utile di Consiglio Comunale.

Si allega copia della citata sentenza.